

QUANDO L'ACQUA SI PRENDEVA DAL POZZO

La nonna racconta: «In molte case del paese l'acqua arrivava con l'acquedotto. Ma la mia casa era di là del fiume e non era facile fare arrivare i tubi. Perciò prendevamo l'acqua da un pozzo che era davanti alla casa. La sua costruzione era fatta a mano: due uomini scavavano la terra, calavano due tubi piano piano fino a quando non trovavano acqua sufficiente. L'acqua del pozzo era buonissima e freddissima. Il pozzo veniva usato anche come frigorifero: si metteva il cibo in un secchio e lo si calava nel pozzo, in fondo in fondo. Lì rimaneva fresco per giorni.

Ci si lavava in un bacile usando poca acqua portata in casa con un secchio o con una pentola. Il bagno si faceva in una grande tinozza riempita d'acqua riscaldata.

Il gabinetto era fuori della casa: un gabbiotto di legno con due tavolette di legno e un buco.

Ora l'acqua arriva in tutte le case, è vero, ma l'acqua del pozzo non si può più bere perché potrebbe essere avvelenata dai pesticidi e dai diserbanti.»

COMPLETA CON LE INFORMAZIONI DEL TESTO



IN PASSATO L'acqua si prendeva

OGGI L'acqua si prende.....

IN PASSATO Per tenere i cibi al fresco.....

OGGI Per tenere i cibi al fresco.....

IN PASSATO Per lavarsi

OGGI Per lavarsi

IN PASSATO Per farsi il bagno

OGGI Per farsi il bagno.....

IN PASSATO il gabinetto era

OGGI il gabinetto è